

COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A.

- *Approvati i Bilanci Separato e Consolidato chiusi al 31 dicembre 2016 con una perdita rispettivamente di Euro 46,9 milioni di euro e di 47,2 milioni di euro*
- *Nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione fino al 31 dicembre 2017*
- *Nominati i membri del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019*
- *Approvata la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile*

San Miniato, 29 giugno 2017. Si è tenuta oggi a San Miniato l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A..

SEDE ORDINARIA

Bilancio individuale e consolidato al 31.12.2016

L'Assemblea ha approvato il bilancio al 31.12.2016 che ha dato evidenza delle difficoltà incontrate nel contesto finanziario, bancario ed operativo con un risultato netto di esercizio negativo per 46,9 milioni di euro e per 47,2 milioni di euro a livello di Gruppo.

L'anno 2016, per il sistema bancario in generale, è stato infatti un anno ancora difficile per fattori macro-economici, finanziari e normativi di settore che si sono riflessi notevolmente sul lato della gestione aziendale.

La raccolta complessiva (diretta e indiretta) alla fine dell'esercizio è pari a circa 4.932 milioni di euro con un decremento annuo del 9,7%. Gli impieghi ammontano a 2.012 milioni di euro con un decremento del 12,4% rispetto al 31.12.2015.

In flessione i risultati dell'attività finanziaria, pari a 7,8 milioni di euro, dovuti ad una attenta politica di rischio nella gestione del portafoglio di proprietà che viene ridotto di oltre 203 milioni di euro, attestandosi a 373,2 milioni di euro.

Il margine di intermediazione ha chiuso a 83,95 milioni di euro con un decremento sull'anno precedente del 27,4% ed è costituito per l'88% dalla componente clientela (74 milioni di euro). Il margine per servizi e commissioni è di 39,2 milioni di euro (-12,2% sul 2015).

In tale contesto, è da sottolineare la crescita del numero dei clienti (+1,0%), dei mutui ipotecari erogati (+43%), del credito al consumo (+9,7%), dell'utilizzo dei canali a distanza internet banking (+7,8%) e del numero delle carte di credito e debito emesse (+5,2%). Il trend positivo prosegue anche per il canale on-line a marchio *BancadinAmica*: quasi raddoppiati i conti correnti che hanno raggiunto il numero di 5.000 clienti con una massa di raccolta di 172 milioni di euro e 33 milioni di euro di erogazioni di mutui residenziali a famiglie.

I costi operativi sono pari a 79,9 milioni di euro e ricomprendono componenti straordinarie: 1,2 milioni di euro per l'accantonamento in relazione all'operazione di esodo anticipato di 15 dipendenti e 2,8 milioni di euro per il contributo straordinario richiesto dal Fondo Nazionale di Risoluzione.

Ancora consistenti le rettifiche nette per deterioramento dei crediti e attività finanziarie che si sono ridotte a 60,5 milioni di euro rispetto ai 103,7 milioni (-41,6%) del 2015. In ulteriore aumento risulta la copertura dei crediti deteriorati, comprensiva delle perdite anticipate, complessivamente pari al 47,5%, al 59% quella delle sofferenze.

Tra le componenti straordinarie si segnala la perdita su partecipazioni per 6,1 milioni di euro, di cui 3,8 milioni di euro relativa all'ulteriore svalutazione della quota del 20% nella Cassa di Risparmio di Volterra.

Al 31 dicembre 2016 la Cassa ha un Patrimonio Netto di 141,7 milioni di euro in decremento di 39,5 milioni di euro rispetto a dicembre 2015.

A livello di coefficienti prudenziali di vigilanza consolidati si segnalano un Common Equity Tier 1 Ratio e un Tier 1 Ratio del 6,05% ed un Total Capital Ratio del 9,98%. Tali valori risultano superiori ai minimi regolamentari seppur inferiori a quelli richiesti dall'Organo di Vigilanza (pari al 7%, 8,5% e 10,5% in termini rispettivamente di Common Equity Tier 1 Ratio, Tier 1 Ratio e Total Capital Ratio).

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale a seguito di una manifestazione di interesse formulata in data 9 maggio 2017 da parte di Crédit Agricole Cariparma che, d'intesa con il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Schema volontario, ha proposto un'operazione di sostegno e di ricapitalizzazione della Cassa stessa. L'attività di *due diligence* è tuttora in corso.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'Assemblea, preso atto che la Banca detiene n. 37.096 azioni proprie per un controvalore di € 537.892,00, nel rispetto del plafond di € 540.000,00 già autorizzato con delibera del 29 aprile 2016, ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito ad una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ad una prossima Assemblea.

Determinazione delle politiche di remunerazione

L'Assemblea ha approvato, verificandone l'adeguatezza alle vigenti disposizioni di Vigilanza, le politiche di remunerazione richieste dalla normativa di settore relative agli organi sociali, al personale e ad altri soggetti contemplati quali destinatari di tale normativa.

Tali politiche hanno l'obiettivo di definire le finalità, i principi ed i criteri adottati dal Gruppo Carismi in merito alle proprie Politiche di Remunerazione.

Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

L'Assemblea ha nominato, fino alla data del 31.12.2017, i seguenti Amministratori:

Consiglio di Amministrazione
BANDINI Dott. Alessandro - Presidente
LANG Dott. Alberto - Vice Presidente
GRONCHI Dott. Divo
MENICHETTI Dott. Moreno
QUAGLIOTTI Dott. Sandro
URTI Avv. Giovanni
BACHINI Sig. Giampiero
PACINI Dott.ssa Francesca

L'Assemblea ha nominato per il triennio 2017-2019 i seguenti membri del Collegio Sindacale:

Collegio Sindacale
BISSARO Ing. Giangaetano (Presidente)
MELAI Dott. Massimo (Sindaco Effettivo)
PETRUCCI Dott. Stefano (Sindaco Effettivo)
BENVENUTI Rag. Luciano (Sindaco Supplente)
VENEZIA Rag. Gianfranco (Sindaco Supplente)

SEDE STRAORDINARIA

Operazione di aumento del Capitale Sociale

L'Assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 31/12/2017 - per aumentare a pagamento, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranches, il capitale sociale, con esclusione e/o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 250.000.000,00 (euro duecentocinquantamiliardi), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.

L'Assemblea ha altresì approvato le modifiche dell'art. 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale (che rimangono soggette all'approvazione dell'Istituto di Vigilanza), le inerenti e conseguenti determinazioni, delegando al Consiglio di Amministrazione i relativi poteri.

L'operazione si rende necessaria al fine di dotare il Consiglio di Amministrazione degli strumenti di intervento necessari per consentire di coprire in modo rapido e incisivo il fabbisogno patrimoniale per ripristinare e preservare nel tempo i coefficienti patrimoniali a livelli coerenti con le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e idonei a consentire la prosecuzione dello svolgimento dell'attività caratteristica di Carismi in una prospettiva di continuità ed a dotare la Banca delle risorse necessarie per assorbire i costi e gli oneri connessi a quegli interventi di rilancio industriale e/o di "derisking" (con particolare riferimento alla cessione di sofferenze) che si rendessero necessari per

rilanciare e rendere sostenibile nel tempo, economicamente o patrimonialmente, l'attività della Banca nonché della necessità di disporre di un margine aggiuntivo di sicurezza.

* * * *

Il testo del presente comunicato stampa nonché i bilanci Separato e Consolidato vengono messi a disposizione del pubblico sul sito internet aziendale www.carismi.it ai sensi di Legge.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Il Presidente

